

ALLEGATO 3**COMUNE DI POZZALLO**

Piazza Municipio 1 – 97016 Pozzallo (RG)

Centralino 0932 1839

www.comune.pozzallo.rg.it

MARCA DA BOLLO

16 €

Al **S.U.A.P.** – Sportello Unico Attività Produttive

**DOMANDA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER
SPETTACOLI / TRATTENIMENTI TEMPORANEI
ALL'APERTO O AL CHIUSO**

(articolo 19 legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e artt. 68 e 80 del T.U.L.P.S.)

DA TRASMETTERE 30 GIORNI PRIMA DELL'EVENTO***N.B.:**

- per **luogo all'aperto** si intende qualsiasi sito che non sia circoscritto da strutture permanenti che limitino l'agibilità dei partecipanti (es: vie, corsi, piazze, etc.) anche quando siano previsti allestimenti temporanei per il contenimento del pubblico;

- per **luogo al chiuso** si intende qualsiasi locale interno ad un edificio o area, anche senza copertura, circoscritta da struttura murarie e/o da cancellate in sede permanente che limitino l'agibilità dei partecipanti sia nello stazionamento che nell'accesso (es: cortili di fabbricati, aree circoscritte da cancellate, strutture sportive, etc.).

SCHEDA ANAGRAFICA – DATI DEL DICHIARANTE

Cognome	Nome	Codice Fiscale	
Luogo di Nascita	Provincia	Stato	Data
Cittadinanza	Estremi documento identità	Rilasciato da	Il..... scadenza
Residente in	Provincia	Stato	
Indirizzo di residenza	Numero Civico	Cap	
PEC	EMAIL	Contatto telefonico	

SCHEDA ANAGRAFICA – DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

In qualità di: Titolare dell'omonima impresa individuale / Legale rappresentante / Presidente / Altro – specificare: _____

della ditta/società/impresa (denominazione)	Forma giuridica
Codice fiscale	Partita IVA

Camera di Commercio (C.C.I.A.A.)	Provincia	Numero REA	
Con sede legale	Provincia	Stato	
Indirizzo	Numero civico	CAP	
Posta Elettronica Certificata (PEC)	Posta Elettronica (email)	Telefono / Cellulare	
SCHEDA ANAGRAFICA – DATI DEL PROCURATORE DELEGATO			
Cognome	Nome	Codice Fiscale	
Luogo di Nascita	Provincia	Stato	Data
Cittadinanza	Estremi documento identità	Rilasciato da	Il..... scadenza
Studio professionale in	Provincia	Stato	
Indirizzo studio professionale	Numero Civico	Cap	
PEC	EMAIL	Contatto telefonico	

Consapevole delle conseguenze penali ed amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, nonché delle conseguenze di cui all'art. 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni

CHIEDE
<p>IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI PUBBLICO SPETTACOLO / TRATTENIMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 68, 69 E 80 DEL R.D. 773/31 (T.U.L.P.S. – TESTO UNICO LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA”</p> <ul style="list-style-type: none"> • DENOMINAZIONE DELL'EVENTO: “ _____ ” <p>consistente nell'attività di:</p> <p><input type="checkbox"/> Spettacolo teatrale</p> <p><input type="checkbox"/> Spettacolo di danza</p> <p><input type="checkbox"/> Spettacolo musicale</p> <p><input type="checkbox"/> Proiezioni cinematografiche</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____</p> <p>Breve descrizione: _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

• **GIORNO/I ED ORARIO/I DI SVOLGIMENTO**

L'evento sarà realizzato dal ___/___/___ al ___/___/___ dalle ore ___ : ___
alle ore ___ : ___

• **NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI**

Seduti _____

In piedi _____

Totale _____

• **LUOGO DI SVOLGIMENTO:**

AL CHIUSO

Locale

Stand

Altro – specificare _____

Ubicato in _____ (____) via _____ n° _____

Denominato _____

di proprietà del segnalante

di proprietà di altro soggetto:

Cognome _____ Nome _____

nato/a _____ (____) il ___/___/___ residente in _____

_____ (____) via _____

n° _____ C.F. _____, tel. _____

e-mail _____@_____

di cui si ha disponibilità, come risulta dall'allegato atto di consenso del proprietario.

NELL'AREA ALL'APERTO

Sita in _____ (____) via _____ n° _____

Privata:

di proprietà del segnalante

di proprietà di altro soggetto:

Cognome _____ Nome _____

nato/a _____ (____) il ___/___/___ residente in _____

_____ (____) via _____

_____ n° _____ C.F. _____, tel. _____

e-mail _____@_____

di cui si ha disponibilità, come risulta dall'allegato atto di consenso del proprietario.

Pubblica

Per la quale è stata ottenuta la relativa concessione comunale,

rilasciata da _____

con atto n. _____ del ____/____/_____

N.B.: *Il numero massimo di persone che possono essere presenti ad una manifestazione è dichiarabile dal responsabile dell'attività solamente nel caso di locali con soli posti a sedere o dove l'area sia delimitata, l'accesso sia controllato e sia possibile determinare l'affollamento in ogni momento. Negli altri casi, così come chiarito dal Dipartimento di P.S. con nota prot. 557/PAS/U/005089/13500.A del 14.03.2013, l'affollamento può essere determinato con la densità di 2 persone/mq.*

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445)

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALLE STRUTTURE/ATTREZZATURE/IMPIANTI UTILIZZATI DURANTE LO SPETTACOLO/TRATTENIMENTO

LUOGO ALL'APERTO:

Il luogo all'aperto in cui si svolgerà la manifestazione è escluso dal campo di applicazione del D.M. 19 agosto 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo" in quanto **NON VERRANNO INSTALLATE SPECIFICHE STRUTTURE DESTINATE ALLO STAZIONAMENTO DEL PUBBLICO** per assistere a spettacoli e/o trattenimenti; le eventuali attrezzature elettriche e/o di amplificazione sonora saranno installate in aree non accessibili al pubblico. La tipologia dell'evento richiede la trasmissione in allegato alla presente della documentazione elencata all'**ALLEGATO A1**;

Il luogo all'aperto in cui si svolgerà la manifestazione, è compreso nel campo di applicazione del D.M.19 agosto 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo", in quanto **VERRANNO ALLESTITE SPECIFICHE STRUTTURE PER LO STAZIONAMENTO DEL PUBBLICO** (intendendosi per esse non solo gli eventuali posti a sedere per gli spettatori ma anche ogni delimitazione avente funzione di contenimento del pubblico) o attrezzature elettriche e di amplificazione sonora accessibili al pubblico **CON UNA CAPIENZA PARI O INFERIORE A 200 PERSONE**. La tipologia dell'evento richiede la trasmissione in allegato alla presente della documentazione elencata all'**ALLEGATO A2**;

VERRANNO ALLESTITE SPECIFICHE STRUTTURE PER LO STAZIONAMENTO DEL PUBBLICO CON UNA CAPIENZA DI PUBBLICO COMPRESA TRA LE 200 E LE 5.000 PERSONE e di richiedere contestualmente il parere volto al rilascio della licenza sull'agibilità tecnica dell'area alla **Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo**. La tipologia dell'evento richiede la trasmissione in allegato alla presente della documentazione elencata all'**ALLEGATO A3**;

VERRANNO ALLESTITE SPECIFICHE STRUTTURE PER LO STAZIONAMENTO DEL PUBBLICO CON UNA CAPIENZA DI PUBBLICO SUPERIORE ALLE 5000 PERSONE, pertanto richiede che venga presentata dall'ufficio preposto istanza volta ad ottenere il parere sull'agibilità tecnica dell'area alla **Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo**. La tipologia dell'evento richiede la trasmissione in allegato alla presente della documentazione elencata all'**ALLEGATO A3**;

Che l'utilizzo delle attrezzature/impianti si svolgerà nel rispetto dei limiti vigenti per le sorgenti sonore in materia di inquinamento acustico;

- Che l'utilizzo delle attrezzature/impianti si svolgerà con superamento dei limiti vigenti per le sorgenti sonore in materia di inquinamento acustico e pertanto si impegna a presentare istanza di autorizzazione in deroga al rumore al preposto ufficio comunale;
- LUOGO AL CHIUSO:**
 - Il luogo in cui si svolgerà lo spettacolo/trattenimento, è compreso nel campo di applicazione del D.M. 19 agosto 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo" con una capienza pari o inferiore a 200 persone. La tipologia dell'evento richiede la trasmissione in allegato alla presente della documentazione elencata all'**ALLEGATO B1**;
 - Il Locale in cui si svolge lo spettacolo/trattenimento è già stato sottoposto a verifica di agibilità ai sensi dell'art. 80 del R.D. n. 773/1931 da parte della Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo; in tal senso dichiara che non sono previste installazioni aggiuntive e/o modifiche degli allestimenti dei locali e che lo spettacolo/trattenimento sarà conforme a quanto previsto nel verbale di agibilità. La tipologia dell'evento richiede la trasmissione in allegato alla presente della documentazione elencata all'**ALLEGATO B2**;
 - Di utilizzare specifiche attrezzature per lo stazionamento e/o il contenimento del pubblico con una capienza di pubblico compresa tra le 200 e le 5.000 persone e di richiedere contestualmente il parere volto al rilascio della licenza sull'agibilità tecnica dell'area alla Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo. La tipologia dell'evento richiede la trasmissione in allegato alla presente della documentazione elencata all'**ALLEGATO B3**;
 - Di utilizzare specifiche attrezzature per lo stazionamento e/o il contenimento del pubblico con una capienza di pubblico superiore alle 5000 persone pertanto richiede che venga presentata dall'ufficio preposto istanza volta ad ottenere il parere sull'agibilità tecnica dell'area alla Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo. La tipologia dell'evento richiede la trasmissione in allegato alla presente della documentazione elencata all'**ALLEGATO B3**;
- Che l'utilizzo delle attrezzature/impianti si svolgerà nel rispetto dei limiti vigenti per le sorgenti sonore in materia di inquinamento acustico;
- Che l'utilizzo delle attrezzature/impianti si svolgerà con superamento dei limiti vigenti per le sorgenti sonore in materia di inquinamento acustico e pertanto si impegna a presentare istanza di autorizzazione in deroga al rumore al preposto ufficio comunale;

DICHIARA INOLTRE

- che l'attività per cui si chiede autorizzazione rientra nell'oggetto sociale della Società;
- di essere in possesso di concessione di suolo pubblico rilasciata con atto n..... del..... dal competente Ufficio Comunale;
- di essere titolare della concessione comunale n..... del per la gestione dell'impianto sportivo/locale/area;
- di essere proprietario dell'area privata in cui ha luogo l'attività;
- di essere in possesso dell'autorizzazione all'attività rumorosa temporanea rilasciata dal competente ufficio comunale con Disposizione n.....del;
ovvero
- di richiedere contestualmente l'autorizzazione per attività rumorosa temporanea di cui al vigente "Regolamento Comunale sull'acustica ambientale e degli edifici" (in questo caso trattasi di SCIA condizionata pertanto la validità della stessa resta subordinata al rilascio dell'autorizzazione acustica);

ovvero

- che NON verranno utilizzati, nell'ambito dell'attività, macchinari o impianti rumorosi e che, pertanto, lo svolgimento l'attività medesima non è subordinato al rilascio di autorizzazione (artt.15 e 16 del DPGR 2/R/2014 e smi);
- di aver ottemperato o di provvedere ad ottemperare agli adempimenti previsti dalla Legge 22.4.1941 n.633 e succ. modificazioni in materia di tutela del diritto d'autore (SIAE);
- di essere consapevole che l'esercizio dell'attività oggetto della presente segnalazione è subordinato al rispetto del vigente Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose, delle norme in materia di destinazione d'uso dei locali e degli edifici, nonché delle norme in materia di sicurezza, prevenzione incendi e di sorvegliabilità;
- che tutti i materiali di arredo e completamento devono essere omologati ai sensi delle vigenti disposizioni ed in particolare per gli allestimenti all'esterno i requisiti di reazione al fuoco non devono essere superiori alla classe 2;
- che gli impianti elettrici devono essere conformi alla normativa vigente e alle cogenti norme CEI nonché correttamente montate come da certificazione apposita. L'area deve essere dotata di illuminazione di sicurezza che garantisca un livello di illuminazione non inferiore a 5 lux ad un metro dal suolo lungo le vie d'esodo;
- che le vie d'uscita (da determinarsi in funzione del massimo affollamento ipotizzabile) devono essere ubicate in punti ragionevolmente contrapposti (per affollamenti inferiori a 150 persone sono sufficienti due uscite contrapposte);
- di non arrecare danni alle aree pubbliche interessate dalla manifestazione e, al termine della stessa, di ripristinare lo stato delle cose e dei luoghi;
- che il programma della manifestazione rispetta la vigente normativa in materia igienico sanitaria, ambientale, e le norme di viabilità stradale nonché ogni altra disposizione vigente;
- che l'immobile, le aree e le strutture oggetto della presente istanza posseggono i requisiti urbanistico-edilizi, igienico-sanitari di sicurezza per l'esercizio dell'attività;
- che il montaggio delle strutture sarà eseguito a perfetta corrispondenza delle prescrizioni delle case costruttrici;
- che le attrezzature sono in buono stato di conservazione e manutenzione in ogni parte;
- che sarà curato il corretto esercizio e collocazione dei dispositivi di sicurezza previsti;
- che è stata posta ogni cura e tutela per la sicurezza degli utenti e che la segnaletica di sicurezza indica le uscite verso luogo sicuro, i percorsi di esodo, le aree a rischio specifico, i mezzi antincendio, i sistemi di protezione attiva, i divieti e le istruzioni di sicurezza;
- che l'area ove effettuare la manifestazione non è esposta a rischi naturali (frane, allagamenti, ecc.) ed industriali (depositi di prodotti pericolosi, ecc.);

- che gli estintori installati in modo uniformemente distribuiti in tutto l'ambito della manifestazione sono del tipo approvato dal Ministero dell'Interno e perfettamente funzionanti e revisionati secondo la normativa vigente. Devono essere segnalati, visibili, facilmente accessibili e correttamente verificati (verifica semestrale in corso di validità). Se presente un idrante dovrà essere dotato di manichetta e lancia e nel caso sia interrato, anche di colonnina idrante di diametro coordinato;
- di ottemperare alle prescrizioni di cui al Titolo XVIII del D.M. Interno 19.08.1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo";
- di essere consapevole che per gli eventi che coinvolgono gli animali è necessario ottenere previo parere dell'Azienda Usl competente ed eventuale autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Ambiente del Comune di Pozzallo;
- di essere consapevole che in caso di condizioni meteorologiche particolarmente avverse la manifestazione dovrà essere sospesa ed il pubblico allontanato; tutte le aree non accessibili al pubblico devono nel caso essere interdette mediante posa di adeguate barriere o transenne corredate di apposita segnaletica di sicurezza;
- che l'area oggetto dell'evento non è sottoposta a vincoli ambientali, paesaggistici o culturali;

IL SOTTOSCRITTO

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge 7 agosto 1990 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni

DICHIARA

- che nei propri confronti e nei confronti dei propri familiari conviventi non sussistono le cause di divieto, sospensione e decadenza previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136." (in caso di società, associazioni o altri organismi collettivi tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti individuati dall'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, sull'apposito Allegato 1);
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli artt. 11, 92 e 131 del R.D. 18.6.1931 n.773 (TULPS);
- di non aver riportato** condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni, per delitto non colposo (articolo 11 del T.u.l.p.s.);
- di aver riportato**, ottenendo la riabilitazione, condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni, per delitto non colposo (articolo 11 del T.u.l.p.s.);
- di non aver riportato** condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, delitti contro le persone commessi con violenza, furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, violenza o resistenza all'autorità (articolo 11 del T.u.l.p.s.);
- di aver riportato le seguenti condanne penali:**
 - a) _____ ;
 - b) _____ ;
 - c) _____ ;

- di aver riportato, ottenendo la riabilitazione**, condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, delitti contro le persone commessi con violenza, furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, violenza o resistenza all'autorità (articolo 11 del T.u.l.p.s.);
- di aver riportato, senza aver ottenuto la riabilitazione**, condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, delitti contro le persone commessi con violenza, furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, violenza o resistenza all'autorità (articolo 11 del T.u.l.p.s.);
- di non essere sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (articolo 11 del T.u.l.p.s.);
- di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti (articolo 92 del T.u.l.p.s.);
- di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'articolo 131 del T.u.l.p.s. (l'autorizzazione per l'effettuazione dello spettacolo o trattenimento non può essere concessa a chi è incapace di obbligarci);
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al D.Lgs. n.159/2011 (antimafia) e successive modifiche ed integrazioni;

ULTERIORI DICHIARAZIONI

IL SOTTOSCRITTO

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge 7 agosto 1990 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni

DICHIARA

DI ESSERE A CONSAPEVOLE CHE LA PRESENTE ISTANZA È SOGGETTA AL RILASCIO DI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE;

IL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA È IL SIG./SIG.RA :

Cognome		Nome			
Nato a		Prov.		il	
Residente a		Prov.		CAP	
Via/Piazza		n.		Tel.	

Iscritto all'Albo Numero di iscrizione

IL TECNICO RESPONSABILE DEL PROGETTO È IL SIG./SIG.RA :

Cognome		Nome			
Nato a		Prov.		il	
Residente a		Prov.		CAP	
Via/Piazza		n.		Tel.	

Iscritto all'Albo Numero di iscrizione

ALLEGA

Relativamente a quanto richiesto e dichiarato

- Copia documento d'identità del/della dichiarante in corso di validità;
- Dati anagrafici di eventuali altri legali rappresentanti oppure (per le società di capitali e cooperative) di tutti i componenti il consiglio di amministrazione riportando: Cognome e Nome; luogo e data di nascita; residenza; codice fiscale; carica sociale e certificazione antimafia (per la certificazione antimafia usare allegato 1);
- Eventuale nomina del/della rappresentante con allegata copia documento d'identità del/della delegato/a in corso di validità (allegato 2);
- Se aventi diritto, dichiarazione di esenzione dal bollo;
- Asseverazione nulla mutato resa da un/una professionista abilitato/a iscritto/a all'Albo in riferimento al Verbale di agibilità rilasciato dalla C.C.V.I.p.s. così come indicato nel presente modulo, fase dichiarativa (Tipologia 2 – Luogo al chiuso – lettera 2.B.1);
- Copia del verbale agibilità resa ai sensi dell'art. 80 del R.D. n. 773/1931 da parte della Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (Tipologia 2 – Luogo al chiuso – lettera 2.B.2);
- Lettera di concessione da parte del proprietario/titolare del locale/luogo

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679:

i dati riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e sono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

L'Amministrazione procederà ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, e comunque in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000.

L'omessa compilazione dei dati richiesti e/o l'assenza o incompletezza della documentazione tecnica e/o degli eventuali allegati richiesti rende impossibile il rilascio della licenza.

Il Dichiarante

Firma digitale

DOCUMENTAZIONE ALLEGATO A1:

Il luogo all'aperto in cui si svolgerà la manifestazione è escluso dal campo di applicazione del D.M. 19 agosto 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo" in quanto **NON VERRANNO INSTALLATE SPECIFICHE STRUTTURE DESTINATE ALLO STAZIONAMENTO DEL PUBBLICO PER ASSISTERE A SPETTACOLI E/O TRATTENIMENTI**; le eventuali attrezzature elettriche e/o di amplificazione sonora saranno installate in aree non accessibili al pubblico.

<p>PROGRAMMA da presentare in allegato all'Istanza</p>	<p>Programma dettagliato e sottoscritto dall'organizzatore della manifestazione</p>
<p>GENERALE da presentare in allegato all'Istanza</p>	<p>Dichiarazione di Assunzione di Responsabilità, a firma di un/una professionista abilitato/a iscritto/a all'Albo, resa in riferimento a quanto previsto dal Titolo IX, comma 3 del D.M. 19.8.1996 e alle misure di sicurezza predisposte per l'evento nel rispetto delle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/1/110/(10) 18/07/2018; in particolare la dichiarazione di assunzione responsabilità dovrà riguardare i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - idoneità statica delle strutture allestite; - esecuzione a regola d'arte degli impianti e attrezzature elettriche che devono essere obbligatoriamente installate in aree non accessibili al pubblico; - approntamento e idoneità dei mezzi antincendio; - modalità operative messe in atto al fine di garantire, nel rispetto dei criteri di sicurezza, che lo stazionamento di pubblico che assiste allo spettacolo/trattenimento non sia superiore alla capienza richiesta (a tal fine è necessario allegare alla dichiarazione anche una planimetria che identifichi l'area di allestimento per l'esibizione e l'area di stazionamento del pubblico)
<p>PALCOSCENICO da presentare in allegato all'Istanza o entro 24 ore dall'inizio della manifestazione</p>	<p>Progetto, certificato di collaudo delle strutture del palcoscenico, certificato di corretto montaggio del palcoscenico</p>
<p>STRUTTURE da presentare in allegato all'Istanza</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica, a firma di tecnico abilitato ed in corso di validità (1 anno), attestante l'idoneità delle strutture portanti, degli apparati meccanici, idraulici ed elettrici per tutte le strutture installate; 2. dichiarazione di corretta installazione e montaggio per ogni struttura installata rilasciata dalla ditta installatrice
<p>IMPIANTI ELETTRICI da presentare in allegato all'Istanza o entro 24 ore dall'inizio della manifestazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, redatta ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 dalla ditta installatrice, e comprensiva degli allegati obbligatori, a partire dal punto di consegna dell'Ente erogatore, per le eventuali parti di impianto poste all'interno di strutture (stand, gazebi, ecc.). In caso di allacciamento ad impianto fisso esistente, dovrà essere disponibile la dichiarazione di conformità di quest'ultimo, unitamente alla documentazione attestante la corretta esecuzione della manutenzione e delle verifiche periodiche; 2. Copia dei moduli previsti per la denuncia dell'impianto di messa a terra e delle protezioni contro le scariche atmosferiche, ove necessario, e copia delle eventuali successive verifiche periodiche da parte degli organi di controllo, in conformità al disposto del D.P.R. n. 462 del 22.10.2001. 3. rapporto di verifica per le parti di impianto elettrico posto all'esterno (per la redazione può essere utilizzato il modello di cui al D.M. 37/2008 o il modello del Ministero dell'Interno DICH.IMP.), riportante le risultanze delle verifiche e prove, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - esame a vista dei componenti e delle condizioni di impianto; - prova di continuità dei conduttori di protezione e dei conduttori equipotenziali principali e supplementari;

	<ul style="list-style-type: none"> - prova della resistenza di isolamento tra ogni conduttore attivo e la terra; - verifica del coordinamento per la protezione contro i contatti indiretti realizzata mediante interruzione automatica dell'alimentazione (misura della resistenza di terra Ra nei sistemi TT); - prova di funzionamento degli interruttori differenziali; - prove di polarità per accertare che non siano installati dispositivi di interruzione unipolare sul neutro (nei casi vietati); - verifica della caduta di tensione lungo le linee; - verifica della separazione tra eventuali circuiti SELV o PELV e gli altri circuiti e la terra; - verifica dell'autonomia della fonte energetica statica di sicurezza o degli apparecchi illuminanti di sicurezza autoalimentati. 																					
ANTINCENDIO da presentare in allegato all'Istanza	Dichiarazioni sull'approntamento e l'idoneità dei mezzi antincendio.																					
CARICHI SOSPESI da presentare in allegato all'Istanza	<p>Per i carichi sospesi (per la definizione di carico sospeso vedere la Circ. Prot. n.1689 del 01.04.2011 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile):</p> <ul style="list-style-type: none"> - documentazione tecnica illustrante la presenza, la tipologia e la consistenza dei carichi sospesi, a firma di tecnico qualificato; - schemi dei sistemi di sospensione/appendimento evidenziati, ove presenti, i sistemi complessi (per es. struttura di sostegno a sua volta sospesa ad altra struttura), i carichi dinamici (carichi che si muovono o possono farlo durante lo spettacolo), e gli eventuali motori, a firma di tecnico qualificato; - certificazione sulla idoneità statica del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico qualificato, corredata dalla documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema, come precisato nella tabella che segue: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 5%; text-align: center;">A</td> <td style="width: 45%;">Struttura di sostegno</td> <td>Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">B</td> <td>Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale</td> <td>Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">C</td> <td>Collegamento principale</td> <td>Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">D</td> <td>Collegamento di sicurezza</td> <td>Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">E</td> <td>Motore/paranco (eventuale)</td> <td>Marcatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e collaudo (annuale) in corso</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">F</td> <td>Vincolo di collegamento fra motore/collegamento principale e il carico</td> <td>Certificazione del sistema di aggancio (p.e. gancio, golfare, occhiello) del produttore e/o di tecnico abilitato</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">G</td> <td>Carico</td> <td>Dichiarazione riportante la valutazione analitica (*) dei carichi statici e/o dinamici sospesi installati, a firma di tecnico abilitato</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> - attestazione di conoscenza e osservanza delle condizioni di esercizio e delle verifiche periodiche (con relative modalità attuative) fissate in ambito progettuale e/o previste dalla normativa vigente (per es. quelle sui motori), nonché dei termini di utilizzo di componenti soggetti a scadenza, quali fasce, funi o altro, a firma del responsabile dell'attività/manifestazione. 	A	Struttura di sostegno	Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato	B	Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale	Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato	C	Collegamento principale	Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato	D	Collegamento di sicurezza	Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile	E	Motore/paranco (eventuale)	Marcatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e collaudo (annuale) in corso	F	Vincolo di collegamento fra motore/collegamento principale e il carico	Certificazione del sistema di aggancio (p.e. gancio, golfare, occhiello) del produttore e/o di tecnico abilitato	G	Carico	Dichiarazione riportante la valutazione analitica (*) dei carichi statici e/o dinamici sospesi installati, a firma di tecnico abilitato
A	Struttura di sostegno	Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato																				
B	Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale	Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato																				
C	Collegamento principale	Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato																				
D	Collegamento di sicurezza	Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile																				
E	Motore/paranco (eventuale)	Marcatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e collaudo (annuale) in corso																				
F	Vincolo di collegamento fra motore/collegamento principale e il carico	Certificazione del sistema di aggancio (p.e. gancio, golfare, occhiello) del produttore e/o di tecnico abilitato																				
G	Carico	Dichiarazione riportante la valutazione analitica (*) dei carichi statici e/o dinamici sospesi installati, a firma di tecnico abilitato																				
IMPIANTO GAS																						

<p>da presentare in allegato all'Istanza o entro 24 ore dall'inizio della manifestazione</p>	<p>Dichiarazione di conformità dell'impianto di utilizzazione del gas, redatta dalla ditta installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008 n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori, riferita alle norme UNI per impianti con potenze termiche fino a 34,89 KW o al D.M. del 12/04/1996 nel caso di potenze superiori.</p>
<p>IMPIANTI TERMICI E/O DI COTTURA da presentare in allegato all'Istanza o entro 24 ore dall'inizio della manifestazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> Dichiarazione di conformità relativa all'installazione degli apparecchi termici ed all'impianto di adduzione del combustibile, redatta dall'impresa installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori; Copia della dichiarazione di conformità CE dei gruppi termici
<p>GESTIONE DELLE EMERGENZE SAFETY E SECURITY da presentare in allegato all'Istanza</p>	<ol style="list-style-type: none"> PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE elaborato a cura dell'Organizzatore che è anche responsabile della sua attuazione, valuta i rischi e gli eventi indesiderati possibili all'interno dell'area della manifestazione, tenendo conto delle caratteristiche fondamentali della manifestazione che si intende svolgere e dell'area in cui ha luogo. A titolo esemplificativo ma non esaustivo il piano dovrà riportare: <ul style="list-style-type: none"> la descrizione puntuale degli gli eventi che si svolgeranno: se si tratta ad esempio di una fiera o un concerto, deve essere descritta attentamente la località ove questa si svolgerà, con una presentazione precisa dello stato dei luoghi; se vi è un corteo, dovrà essere individuato il percorso che questo intende seguire; la stima dei partecipanti, al fine di predisporre tutte le necessarie cautele per garantire la sicurezza di tutti i presenti. <p>la descrizione della gestione dell'emergenza; L'emergenza può essere definita come una qualsiasi condizione critica che si manifesta in conseguenza ad un evento non voluto, sia esso naturale o di altra natura, (ad esempio un terremoto, un incendio, un atto violento) che determina una situazione potenzialmente pericolosa per l'incolumità delle persone e dei beni pubblici e privati e che richiede interventi eccezionali ed urgenti per essere gestita e risolta.</p> <ul style="list-style-type: none"> le azioni da mettere in atto in caso d'emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi; le procedure per l'evacuazione dal luogo della manifestazione, con particolare riferimento alla designazione del personale addetto all'instradamento della folla; le disposizioni per richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso e fornire le necessarie informazioni finalizzate al buon esito delle attività poste in essere dai suddetti Enti; le apparecchiature e i sistemi eventualmente disponibili per la comunicazione tra gli Enti presenti e l'organizzazione dell'evento; le specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili; Dovrà essere prevista la possibilità di comunicazione con il pubblico degli elementi salienti del piano d'emergenza prima, durante ed alla fine della manifestazione. In particolare, facendo ricorso ad apposita messaggistica, dovranno essere fornite preventivamente informazioni sui percorsi di allontanamento, sulle procedure operative predisposte per l'evento e sulle figure che svolgono un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza. Si dovrà altresì prevedere, nell'ipotesi di evento incidentale, la possibilità di comunicare, in tempo reale, con il pubblico, per fornire indicazioni sui comportamenti da adottare finalizzati al superamento della criticità. Dichiarazione a firma del Professionista incaricato attestante l'adozione delle misure di SAFETY conseguenti all'emanazione della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/1/110/(10) 18/07/2018, come recepita dalla locale Prefettura. In particolare dovranno essere garantite, dall'Organizzatore le imprescindibili condizioni di sicurezza riportate nella Circolare quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

	<ul style="list-style-type: none"> - Capienza delle aree di svolgimento dell'evento, valutando il massimo affollamento possibile; - Percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico, con indicazione dei varchi; - Piani di emergenza e di evacuazione, anche con l'approntamento di mezzi antincendio; - Suddivisione in settori dell'area di affollamento, in relazione all'estensione della stessa con previsioni di corridoi per gli interventi di soccorso in emergenza; - Piano di impiego, a cura dell'organizzazione, di un adeguato numero di operatori formati con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione; - Spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra; - Spazi e servizi di supporto accessori; - Previsione, a cura della componente dell'emergenza ed urgenza sanitaria, di un'adeguata assistenza sanitaria; - Presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva, per gli avvisi al pubblico; - Possibile divieto di vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro; <p>3. Dichiarazione a firma del titolare della manifestazione che attesti l'osservanza delle prescrizioni di esercizio di cui al titolo XVIII del DM 19.08.1996 (Gestione della Sicurezza);</p>
RISCHIO SANITARIO da presentare in allegato all'Istanza	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione del rischio sanitario secondo quanto stabilito dalla DGR n. 2453 del 07/10/2014 e ricevuta dell'avvenuto invio al 118 e, se necessario, della sua validazione. - Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione;
ULTERIORI ALLEGATI OBBLIGATORI da presentare in allegato all'Istanza	<ol style="list-style-type: none"> 1. nel caso l'attività si svolga su area privata allegare il nulla osta rilasciato dal proprietario dell'area per la concessione all'uso; 2. nel caso l'attività si svolga su area privata allegare autorizzazione occupazione suolo pubblico; 3. eventuale autorizzazione in deroga inquinamento acustico;

Qualora per la realizzazione dello spettacolo/trattenimento non sia previsto l'utilizzo di nessun tipo di allestimento, così come indicato nella superiore tabella, il dichiarante allegherà una autocertificazione attestante la completa assenza di impianti elettrici, di amplificazioni audio e strutture; in tal caso permane comunque l'obbligo della allegazione della "Dichiarazione di assunzione Responsabilità" da parte del professionista in merito al rispetto di quanto indicato al punto 1.A.5.

N.B. i documenti richiesti nel suddetto elenco i quali, per motivi organizzativi non potranno essere presentati a corredo dell'istanza, in relazione anche all'eventuale possibilità di completamento ed allestimento delle strutture necessarie alla manifestazione, dovranno essere integrati entro 24 ore dall'inizio dell'evento (come sarà precisato anche sul provvedimento di autorizzazione) a pena la decadenza del titolo autorizzativo.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATO A2 (all'aperto) B1 (al chiuso):

Il luogo all'aperto (A2) o al chiuso (B1) in cui si svolgerà la manifestazione, è compreso nel campo di applicazione del D.M.19 agosto 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo", in quanto **VERRANNO ALLESTITE SPECIFICHE STRUTTURE PER LO STAZIONAMENTO DEL PUBBLICO** (intendendosi per esse non solo gli eventuali posti a sedere per gli spettatori ma anche ogni delimitazione avente funzione di contenimento del pubblico) o attrezzature elettriche e di amplificazione sonora accessibili al pubblico **CON UNA CAPIENZA PARI O INFERIORE A 200 PERSONE**

PROGRAMMA da presentare in allegato all'Istanza	Programma dettagliato e sottoscritto dall'organizzatore della manifestazione
GENERALE da presentare in allegato all'Istanza	<p>1. Elaborati grafici, redatti con la simbologia prevista dal D.M. del 30.11.1983, a firma di tecnico abilitato, comprensivi di:</p> <ul style="list-style-type: none">- <u>planimetria in scala 1:1000 o 1:500 dalla quale risulti:</u>- l'area che verrà utilizzata per la manifestazione;- la recinzione e le relative aperture per l'esodo;- l'ubicazione dei palchi, strutture audio/video o carichi sospesi, stands, fuochi e/o cucine con i relativi depositi di combustibili (solidi, liquidi, gassosi) e/o sistema di alimentazione, giostre ed attrazioni;- l'ubicazione dell'area destinata al pubblico;- l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze e delle altri mezzi di spegnimento fissi e portatili;- l'ubicazione dei servizi igienici previsti;- le distanze di sicurezza previste dal D.M. 19.08.1996. <p>- <u>pianche e prospetti in scala idonea (1:200 p 1:100) riportanti in dettaglio:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- i palchi, le strutture audio/video o carichi sospesi, gli stand, i fuochi e/o cucine con i relativi depositi di combustibili (solidi, liquidi, gassosi);- la sistemazione dei posti a sedere e/o in piedi; <p>N.B.: Le strutture dovranno essere chiaramente identificate con riferimento alle diverse tipologie descritte nella relazione.</p>
	<p>2. Relazione Tecnica Asseverata, resa ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 28/5/2001 n. 311, da un professionista abilitato, iscritto all'albo degli ingegneri, architetti, geometri o periti industriali, che accerti e dichiari:</p> <ul style="list-style-type: none">- il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento;- l'agibilità del locale/area ai fini dell'esercizio dell'attività di pubblico spettacolo/trattenimenti danzanti, secondo le regole tecniche e la normativa in vigore in materia;- la capienza massima;- certifichi la solidità delle strutture, la sicurezza dei locali;- indichi le eventuali prescrizioni che dovranno essere adottate a tutela della sicurezza pubblica (addetti antincendio e addetti ai servizi di controllo e sicurezza ai sensi del DM. 06.10.2009), ferme restando le disposizioni sanitarie vigenti;- la corrispondenza del locale/luogo e dell'impianto alle regole tecniche per l'utilizzo preposto, con allegate le diverse conformità o collaudi relativi alla installazione di palco, tribune, carichi sospesi o quant'altro, impianti elettrici, impianti a gas, impianti generatori ed utilizzatori in generale installati;- le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati allestimenti scenici e gli arredi secondo i criteri previsti dai D.M. 26.06.1984;- l'affollamento previsto nei vari spazi/locali;- il sistema di controllo degli accessi.- il rispetto delle norme di cui al D.M. 19.08.1996 e di tutte le altre norme tecniche di prevenzione incendi per le attività pertinenti che rientrano nel campo di applicazione delle stesse;

	<ul style="list-style-type: none"> - descrizione generale di ogni struttura installata, firmata da tecnico abilitato, indicante: - schema delle caratteristiche dimensionali (superficie ed altezza) di tutte le strutture installate; - i materiali utilizzati e le modalità di utilizzo; - i carichi ed i sovraccarichi considerati conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda; - le modalità di ancoraggio e/o di controvento; - le particolari limitazioni di esercizio (velocità del vento, neve, ecc.).
ANTINCENDIO da presentare in allegato all'Istanza	Scia antincendio o CPI Certificato di Prevenzione Incendi in corso di validità se la capienza è superiore a 100 persone ovvero se la superficie lorda in pianta del locale al chiuso è superiore a 200 mq;
REAZIONE E RESISTENZA AL FUOCO da presentare in allegato all'Istanza	Dichiarazione ai fini della reazione al fuoco (modello Ministero dell'Interno DICH.PROD.) a firma di tecnico abilitato o professionista antincendio, in conformità al D.M.07.08.2012, relativa a tutti i prodotti installati (tendaggi, rivestimenti, sedie, ecc.);
STRUTTURE da presentare in allegato all'Istanza per quanto attiene alle strutture fisse e/o al chiuso, entro 24 ore dall'inizio della manifestazione per quanto attiene agli allestimenti temporanei	<ol style="list-style-type: none"> 1. Copia del certificato di collaudo statico (ed eventuali allegati) di tutte le strutture a firma di tecnico abilitato, corredato dall'attestazione dell'avvenuto deposito presso il competente Ufficio del Comune e/o altro ente territorialmente competente; 2. Verifica, a firma di tecnico abilitato ed in corso di validità (1 anno), attestante l'idoneità delle strutture portanti, degli apparati meccanici, idraulici ed elettrici per tutte le strutture installate; 3. Dichiarazione di corretta installazione e montaggio per ogni struttura installata rilasciata dalla ditta installatrice;
IMPIANTI ELETTRICI da presentare in allegato all'Istanza per quanto attiene alle strutture fisse e/o al chiuso, entro 24 ore dall'inizio della manifestazione per quanto attiene agli allestimenti temporanei	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, redatta ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 dalla ditta installatrice, e comprensiva degli allegati obbligatori, a partire dal punto di consegna dell'Ente erogatore, per le eventuali parti di impianto poste all'interno di strutture (stand, gazebo, ecc.). In caso di allacciamento ad impianto fisso esistente, dovrà essere disponibile la dichiarazione di conformità di quest'ultimo, unitamente alla documentazione attestante la corretta esecuzione della manutenzione e delle verifiche periodiche; 2. Copia dei moduli previsti per la denuncia dell'impianto di messa a terra e delle protezioni contro le scariche atmosferiche, ove necessario, e copia delle eventuali successive verifiche periodiche da parte degli organi di controllo, in conformità al disposto del D.P.R. n. 462 del 22.10.2001. 3. Rapporto di verifica per le parti di impianto elettrico posto all'esterno (per la redazione può essere utilizzato il modello di cui al D.M. 37/2008 o il modello del Ministero dell'Interno DICH.IMP.), riportante le risultanze delle verifiche e prove, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - esame a vista dei componenti e delle condizioni di impianto; - prova di continuità dei conduttori di protezione e dei conduttori equipotenziali principali e supplementari; - prova della resistenza di isolamento tra ogni conduttore attivo e la terra; - verifica del coordinamento per la protezione contro i contatti indiretti realizzata mediante interruzione automatica dell'alimentazione (misura della resistenza di terra Ra nei sistemi TT); - prova di funzionamento degli interruttori differenziali; - prove di polarità per accertare che non siano installati dispositivi di interruzione unipolare sul neutro (nei casi vietati); - verifica della caduta di tensione lungo le linee; - verifica della separazione tra eventuali circuiti SELV o PELV e gli altri circuiti e la terra;

	<ul style="list-style-type: none"> - verifica dell'autonomia della fonte energetica statica di sicurezza o degli apparecchi illuminanti di sicurezza autoalimentati. 																					
<p>CARICHI SOSPESI da presentare in allegato all'Istanza per quanto attiene alle strutture fisse e/o al chiuso, entro 24 ore dall'inizio della manifestazione per quanto attiene agli allestimenti temporanei</p>	<p>Per i carichi sospesi (per la definizione di carico sospeso vedere la Circ. Prot. n.1689 del 01.04.2011 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile):</p> <ul style="list-style-type: none"> - documentazione tecnica illustrante la presenza, la tipologia e la consistenza dei carichi sospesi, a firma di tecnico qualificato; - schemi dei sistemi di sospensione/appendimento evidenziati, ove presenti, i sistemi complessi (per es. struttura di sostegno a sua volta sospesa ad altra struttura), i carichi dinamici (carichi che si muovono o possono farlo durante lo spettacolo), e gli eventuali motori, a firma di tecnico qualificato; - certificazione sulla idoneità statica del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico qualificato, corredata dalla documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema, come precisato nella tabella che segue: <table border="1"> <tr> <td>A</td> <td>Struttura di sostegno</td> <td>Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td>Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale</td> <td>Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato</td> </tr> <tr> <td>C</td> <td>Collegamento principale</td> <td>Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato</td> </tr> <tr> <td>D</td> <td>Collegamento di sicurezza</td> <td>Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile</td> </tr> <tr> <td>E</td> <td>Motore/paranco (eventuale)</td> <td>Marchatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e collaudo (annuale) in corso</td> </tr> <tr> <td>F</td> <td>Vincolo di collegamento fra motore/collegamento principale e il carico</td> <td>Certificazione del sistema di aggancio (p.e. gancio, golfare, occhiello) del produttore e/o di tecnico abilitato</td> </tr> <tr> <td>G</td> <td>Carico</td> <td>Dichiarazione riportante la valutazione analitica (*) dei carichi statici e/o dinamici sospesi installati, a firma di tecnico abilitato</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> - attestazione di conoscenza e osservanza delle condizioni di esercizio e delle verifiche periodiche (con relative modalità attuative) fissate in ambito progettuale e/o previste dalla normativa vigente (per es. quelle sui motori), nonché dei termini di utilizzo di componenti soggetti a scadenza, quali fasce, funi o altro, a firma del responsabile dell'attività/manifestazione. 	A	Struttura di sostegno	Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato	B	Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale	Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato	C	Collegamento principale	Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato	D	Collegamento di sicurezza	Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile	E	Motore/paranco (eventuale)	Marchatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e collaudo (annuale) in corso	F	Vincolo di collegamento fra motore/collegamento principale e il carico	Certificazione del sistema di aggancio (p.e. gancio, golfare, occhiello) del produttore e/o di tecnico abilitato	G	Carico	Dichiarazione riportante la valutazione analitica (*) dei carichi statici e/o dinamici sospesi installati, a firma di tecnico abilitato
	A	Struttura di sostegno	Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato																			
	B	Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale	Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato																			
	C	Collegamento principale	Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato																			
	D	Collegamento di sicurezza	Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile																			
	E	Motore/paranco (eventuale)	Marchatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e collaudo (annuale) in corso																			
	F	Vincolo di collegamento fra motore/collegamento principale e il carico	Certificazione del sistema di aggancio (p.e. gancio, golfare, occhiello) del produttore e/o di tecnico abilitato																			
	G	Carico	Dichiarazione riportante la valutazione analitica (*) dei carichi statici e/o dinamici sospesi installati, a firma di tecnico abilitato																			
<p>IMPIANTO GAS da presentare in allegato all'Istanza per quanto attiene alle strutture fisse e/o al chiuso, entro 24 ore dall'inizio della manifestazione per quanto attiene agli allestimenti temporanei</p>	<p>Dichiarazione di conformità dell'impianto di utilizzazione del gas, redatta dalla ditta installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008 n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori, riferita alle norme UNI per impianti con potenze termiche fino a 34,89 KW o al D.M. del 12/04/1996 nel caso di potenze superiori.</p>																					

<p>IMPIANTI TERMICI da presentare in allegato all'Istanza per quanto attiene alle strutture fisse e/o al chiuso, entro 24 ore dall'inizio della manifestazione per quanto attiene agli allestimenti temporanei</p>	<p>1. Dichiarazione di conformità relativa agli impianti termici ed all'impianto di adduzione del combustibile, redatta dall'impresa installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori;</p> <p>2. Copia della dichiarazione di conformità CE dei gruppi termici.</p>
<p>PALCOSCENICO da presentare in allegato all'Istanza per quanto attiene alle strutture fisse e/o al chiuso, entro 24 ore dall'inizio della manifestazione per quanto attiene agli allestimenti temporanei</p>	<p>Progetto, certificato di collaudo delle strutture del palcoscenico, certificato di corretto montaggio del palcoscenico</p>
<p>GESTIONE DELLE EMERGENZE SAFETY E SECURITY da presentare in allegato all'Istanza</p>	<p>1. PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE elaborato a cura dell'Organizzatore che è anche responsabile della sua attuazione, valuta i rischi e gli eventi indesiderati possibili all'interno dell'area della manifestazione, tenendo conto delle caratteristiche fondamentali della manifestazione che si intende svolgere e dell'area in cui ha luogo. A titolo esemplificativo ma non esaustivo il piano dovrà riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la descrizione puntuale degli gli eventi che si svolgeranno: se si tratta ad esempio di una fiera o un concerto, deve essere descritta attentamente la località ove questa si svolgerà, con una presentazione precisa dello stato dei luoghi; se vi è un corteo, dovrà essere individuato il percorso che questo intende seguire; - la stima dei partecipanti, al fine di predisporre tutte le necessarie cautele per garantire la sicurezza di tutti i presenti. <p>la descrizione della gestione dell'emergenza; L'emergenza può essere definita come una qualsiasi condizione critica che si manifesta in conseguenza ad un evento non voluto, sia esso naturale o di altra natura, (ad esempio un terremoto, un incendio, un atto violento) che determina una situazione potenzialmente pericolosa per l'incolumità delle persone e dei beni pubblici e privati e che richiede interventi eccezionali ed urgenti per essere gestita e risolta.</p> <ul style="list-style-type: none"> - le azioni da mettere in atto in caso d'emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi; <p>le procedure per l'evacuazione dal luogo della manifestazione, con particolare riferimento alla designazione del personale addetto all'instradamento della folla;</p> <ul style="list-style-type: none"> - le disposizioni per richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso e fornire le necessarie informazioni finalizzate al buon esito delle attività poste in essere dai succitati Enti; - le apparecchiature e i sistemi eventualmente disponibili per la comunicazione tra gli Enti presenti e l'organizzazione dell'evento; le specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili; - Dovrà essere prevista la possibilità di comunicazione con il pubblico degli elementi salienti del piano d'emergenza prima, durante ed alla fine della manifestazione. In particolare, facendo ricorso ad apposita messaggistica, dovranno essere fornite preventivamente informazioni sui percorsi di allontanamento, sulle procedure operative predisposte per l'evento e sulle

	<p>figure che svolgono un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza. Si dovrà altresì prevedere, nell'ipotesi di evento incidentale, la possibilità di comunicare, in tempo reale, con il pubblico, per fornire indicazioni sui comportamenti da adottare finalizzati al superamento della criticità.</p> <p>2. Dichiarazione a firma del Professionista incaricato attestante l'adozione delle misure di SAFETY conseguenti all'emanazione della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/1/110/(10) 18/07/2018, come recepita dalla locale Prefettura. In particolare dovranno essere garantite, dall'Organizzatore le imprescindibili condizioni di sicurezza riportate nella Circolare quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capienza delle aree di svolgimento dell'evento, valutando il massimo affollamento possibile; - Percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico, con indicazione dei varchi; - Piani di emergenza e di evacuazione, anche con l'approntamento di mezzi antincendio; - Suddivisione in settori dell'area di affollamento, in relazione all'estensione della stessa con previsioni di corridoi per gli interventi di soccorso in emergenza; - Piano di impiego, a cura dell'organizzazione, di un adeguato numero di operatori formati con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione; - Spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra; - Spazi e servizi di supporto accessori; - Previsione, a cura della componente dell'emergenza ed urgenza sanitaria, di un'adeguata assistenza sanitaria; - Presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva, per gli avvisi al pubblico; - Possibile divieto di vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro; <p>3. Dichiarazione a firma del titolare della manifestazione che attesti l'osservanza delle prescrizioni di esercizio di cui al titolo XVIII del DM 19.08.1996 (Gestione della Sicurezza);</p>
<p>RISCHIO SANITARIO da presentare in allegato all'Istanza</p>	<p>1. Valutazione del rischio sanitario secondo quanto stabilito dalla DGR n. 2453 del 07/10/2014 e ricevuta dell'avvenuto invio al 118 e, se necessario, della sua validazione;</p> <p>2. Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione;</p>
<p>ULTERIORI ALLEGATI OBBLIGATORI da presentare in allegato all'Istanza</p>	<p>1. Polizza di responsabilità civile intestata al richiedente a copertura di eventuali danni a terzi per l'evento;</p> <p>2. nel caso l'attività si svolga su area privata allegare il nulla osta rilasciato dal proprietario dell'area per la concessione all'uso;</p> <p>3. nel caso l'attività si svolga su area privata allegare autorizzazione occupazione suolo pubblico;</p> <p>4. In caso di possibile superamento dei limiti previsti – Valori limite assoluti per le sorgenti sonore necessaria autorizzazione in deroga ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" Art. 6- "Competenze dei comuni" autorizzazione rilasciata dal sindaco;</p>

N.B. i documenti richiesti nel suddetto elenco i quali, per motivi organizzativi non potranno essere presentati a corredo dell'istanza, in relazione anche all'eventuale possibilità di completamento ed allestimento delle strutture necessarie alla manifestazione, dovranno essere integrati entro 24 ore dall'inizio dell'evento (come sarà precisato anche sul provvedimento di autorizzazione) a pena la decadenza del titolo autorizzativo.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATO A3:

Per spazi delimitati o circoscritti nei quali l'accesso è subordinato a determinate condizioni e in cui:

- **VERRANNO ALLESTITE SPECIFICHE STRUTTURE PER LO STAZIONAMENTO DEL PUBBLICO CON UNA CAPIENZA DI PUBBLICO COMPRESA TRA LE 200 E LE 5.000 PERSONE** e di richiedere contestualmente il parere volto al rilascio della licenza sull'agibilità tecnica dell'area alla **Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo**;
- **VERRANNO ALLESTITE SPECIFICHE STRUTTURE PER LO STAZIONAMENTO DEL PUBBLICO CON UNA CAPIENZA DI PUBBLICO SUPERIORE ALLE 5000 PERSONE**, pertanto richiede che venga presentata dall'ufficio preposto istanza volta ad ottenere il parere sull'agibilità tecnica dell'area alla **Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo**.

1. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALL'ISTANZA DI ESAME DEL PROGETTO:

PROGRAMMA	Programma dettagliato e sottoscritto dall'organizzatore della manifestazione
GENERALE	<p>1. Planimetria in scala 1:1000 o 1:500, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'area che verrà utilizzata per la manifestazione; - la recinzione e le relative aperture per l'esodo; - l'ubicazione dei palchi, strutture audio/video o carichi sospesi, stands, fuochi e/o cucine con i relativi depositi di combustibili (solidi, liquidi, gassosi) e/o sistema di alimentazione, giostre ed attrazioni; - l'ubicazione dell'area destinata al pubblico; - l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze e delle altri mezzi di spegnimento fissi e portatili; - l'ubicazione dei servizi igienici previsti; - le distanze di sicurezza previste dal D.M. 19.08.1996. <p>2. piante e prospetti in scala idonea (1:200 p 1:100) riportanti in dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i palchi, le strutture audio/video o carichi sospesi, gli stand, i fuochi e/o cucine con i relativi depositi di combustibili (solidi, liquidi, gassosi); - la sistemazione dei posti a sedere e/o in piedi; <p>N.B.: Le strutture dovranno essere chiaramente identificate con riferimento alle diverse tipologie descritte nella relazione.</p> <p>3. relazione tecnica descrittiva, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento; - le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati allestimenti scenici e gli arredi secondo i criteri previsti dai D.M. 26.06.1984; - l'affollamento previsto nei vari spazi/locali; - il sistema di controllo degli accessi. - il rispetto delle norme di cui al D.M. 19.08.1996 e di tutte le altre norme tecniche di prevenzione incendi per le attività pertinenti che rientrano nel campo di applicazione delle stesse; <p>4. descrizione generale di ogni struttura installata, firmata da tecnico abilitato, indicante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - schema delle caratteristiche dimensionali (superficie ed altezza) di tutte le strutture installate; - i materiali utilizzati e le modalità di utilizzo; - i carichi ed i sovraccarichi considerati conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda; - le modalità di ancoraggio e/o di controvento; - le particolari limitazioni di esercizio (velocità del vento, neve, ecc.).
IMPIANTI ELETTRICI	Documentazione relativa all'impianto elettrico contenente:

	<ul style="list-style-type: none"> - la relazione tecnica sulla consistenza e tipologia dell'impianto, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare; - lo schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici e la loro numerazione ed i cavi di collegamento (potenze elettriche, sezioni e tipologia cavi); - gli schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni; - i disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, il dispositivo di intercettazione generale, i quadri elettrici ed il percorso dei cavi, compresa la modalità di posa e le eventuali protezioni previste; - il disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori e della rete di terra; - protezioni previste contro le scariche atmosferiche e/o verifica dell'auto protezione ovvero dichiarazione sostitutiva per i casi non previsti.
IMPIANTO GAS	Progetto redatto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 22.01.2008 n. 37 in conformità alle norme tecniche vigenti in funzione della potenza singola e totale degli apparecchi: UNI 7129-7131-11528 e D.M. 12/04/1996.
PALCOSCENICO	Progetto, certificato di collaudo delle strutture del palcoscenico, certificato di corretto montaggio del palcoscenico
GESTIONE DELLE EMERGENZE	<p>1. PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE elaborato a cura dell'Organizzatore che è anche responsabile della sua attuazione, valuta i rischi e gli eventi indesiderati possibili all'interno dell'area della manifestazione, tenendo conto delle caratteristiche fondamentali della manifestazione che si intende svolgere e dell'area in cui ha luogo. A titolo esemplificativo ma non esaustivo il piano dovrà riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la descrizione puntuale degli eventi che si svolgeranno: se si tratta ad esempio di una fiera o un concerto, deve essere descritta attentamente la località ove questa si svolgerà, con una presentazione precisa dello stato dei luoghi; se vi è un corteo, dovrà essere individuato il percorso che questo intende seguire; - la stima dei partecipanti, al fine di predisporre tutte le necessarie cautele per garantire la sicurezza di tutti i presenti. <p>la descrizione della gestione dell'emergenza; L'emergenza può essere definita come una qualsiasi condizione critica che si manifesta in conseguenza ad un evento non voluto, sia esso naturale o di altra natura, (ad esempio un terremoto, un incendio, un atto violento) che determina una situazione potenzialmente pericolosa per l'incolumità delle persone e dei beni pubblici e privati e che richiede interventi eccezionali ed urgenti per essere gestita e risolta.</p> <ul style="list-style-type: none"> - le azioni da mettere in atto in caso d'emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi; <p>le procedure per l'evacuazione dal luogo della manifestazione, con particolare riferimento alla designazione del personale addetto all'instradamento della folla;</p> <ul style="list-style-type: none"> - le disposizioni per richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso e fornire le necessarie informazioni finalizzate al buon esito delle attività poste in essere dai succitati Enti; - le apparecchiature e i sistemi eventualmente disponibili per la comunicazione tra gli Enti presenti e l'organizzazione dell'evento; le specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili; - Dovrà essere prevista la possibilità di comunicazione con il pubblico degli elementi salienti del piano d'emergenza prima, durante ed alla fine della manifestazione. In particolare, facendo ricorso ad apposita messaggistica, dovranno essere fornite preventivamente informazioni sui percorsi di allontanamento, sulle procedure operative predisposte per l'evento e sulle figure che svolgono un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza. Si dovrà altresì prevedere, nell'ipotesi di evento incidentale, la possibilità di comunicare, in tempo reale, con il pubblico, per fornire indicazioni sui comportamenti da adottare finalizzati al superamento della criticità.

	<p>2. MISURE DI SAFETY E SECURITY (circolare Gabrielli 7 giugno 2017 e ss.mm.ii)</p> <p>SAFETY: dovranno essere garantite, dall’Organizzatore le imprescindibili condizioni di sicurezza riportate nella Circolare quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capienza delle aree di svolgimento dell’evento, valutando il massimo affollamento possibile; - Percorsi separati di accesso all’area e di deflusso del pubblico, con indicazione dei varchi; - Piani di emergenza e di evacuazione, anche con l’approntamento di mezzi antincendio; - Suddivisione in settori dell’area di affollamento, in relazione all’estensione della stessa con previsioni di corridoi per gli interventi di soccorso in emergenza; - Piano di impiego, a cura dell’organizzazione, di un adeguato numero di operatori formati con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione; - Spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra; - Spazi e servizi di supporto accessori; - Previsione, a cura della componente dell’emergenza ed urgenza sanitaria, di un’adeguata assistenza sanitaria; - Presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva, per gli avvisi al pubblico; - Possibile divieto di vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro. <p>SECURITY: dovrà essere adottata la strategia di “Security”, più direttamente rivolta agli aspetti di tutela dell’ordine pubblico, mediante attività di prevenzione a carattere generale e di controllo del territorio a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di un efficace dispositivo di ordine pubblico accompagnato da una mirata attività informativa; - Puntuali sopralluoghi e verifiche interforze finalizzate al controllo delle attività connesse all’evento; - Servizi di vigilanza e osservazione a largo raggio, per rilevare e circoscrivere segnali di pericolo o minaccia, in particolare, nelle fasi di afflusso e di deflusso della popolazione; - Frequenti e accurate ispezioni e bonifiche delle aree, effettuate da personale specializzato anche con l’ausilio di apparecchiature tecnologiche; - Individuazione di fasce di rispetto e prefiltraggio; - Mantenere un alto e costante livello di attenzione di tutti quanti operano per assicurare i più alti livelli di sicurezza.
<p>RISCHIO SANITARIO</p>	<p>1. Valutazione del rischio sanitario secondo quanto stabilito dalla DGR n. 2453 del 07/10/2014 e ricevuta dell’avvenuto invio al 118 e, se necessario, della sua validazione;</p> <p>2. Piano di soccorso sanitario relativo all’evento/manifestazione;</p>
<p>ULTERIORI ALLEGATI OBBLIGATORI da presentare in allegato all’Istanza</p>	<p>1. Polizza di responsabilità civile intestata al richiedente a copertura di eventuali danni a terzi per l’evento;</p> <p>2. nel caso l’attività si svolga su area privata allegare il nulla osta rilasciato dal proprietario dell’area per la concessione all’uso;</p> <p>3. nel caso l’attività si svolga su area privata allegare autorizzazione occupazione suolo pubblico;</p> <p>4. In caso di possibile superamento dei limiti previsti – Valori limite assoluti per le sorgenti sonore necessaria autorizzazione in deroga ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” Art. 6-“Competenze dei comuni” autorizzazione rilasciata dal sindaco;</p>

2. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE ALL'ATTO DEL SOPRALLUOGO

REAZIONE E RESISTENZA AL FUOCO	Dichiarazione ai fini della reazione al fuoco (modello Ministero dell'Interno DICH.PROD.) a firma di tecnico abilitato o professionista antincendio, in conformità al D.M.07.08.2012, relativa a tutti i prodotti installati (tendaggi, rivestimenti, sedie, ecc.);										
STRUTTURE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica, a firma di tecnico abilitato ed in corso di validità (1 anno), attestante l'idoneità delle strutture portanti, degli apparati meccanici, idraulici ed elettrici per tutte le strutture installate; 2. dichiarazione di corretta installazione e montaggio per ogni struttura installata rilasciata dalla ditta installatrice 										
IMPIANTI ELETTRICI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, redatta ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 dalla ditta installatrice, e comprensiva degli allegati obbligatori, a partire dal punto di consegna dell'Ente erogatore, per le eventuali parti di impianto poste all'interno di strutture (stand, gazebi, ecc.). In caso di allacciamento ad impianto fisso esistente, dovrà essere disponibile la dichiarazione di conformità di quest'ultimo, unitamente alla documentazione attestante la corretta esecuzione della manutenzione e delle verifiche periodiche; 2. rapporto di verifica per le parti di impianto elettrico posto all'esterno (per la redazione può essere utilizzato il modello di cui al D.M. 37/2008 o il modello del Ministero dell'Interno DICH.IMP.), riportante le risultanze delle verifiche e prove, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - esame a vista dei componenti e delle condizioni di impianto; - prova di continuità dei conduttori di protezione e dei conduttori equipotenziali principali e supplementari; - prova della resistenza di isolamento tra ogni conduttore attivo e la terra; - verifica del coordinamento per la protezione contro i contatti indiretti realizzata mediante interruzione automatica dell'alimentazione (misura della resistenza di terra Ra nei sistemi TT); - prova di funzionamento degli interruttori differenziali; - prove di polarità per accertare che non siano installati dispositivi di interruzione unipolare sul neutro (nei casi vietati); - verifica della caduta di tensione lungo le linee; - verifica della separazione tra eventuali circuiti SELV o PELV e gli altri circuiti e la terra; - verifica dell'autonomia della fonte energetica statica di sicurezza o degli apparecchi illuminanti di sicurezza autoalimentati. 										
CARICHI SOSPESI	<p>Per i carichi sospesi (per la definizione di carico sospeso vedere la Circ. Prot. n.1689 del 01.04.2011 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile):</p> <ul style="list-style-type: none"> - documentazione tecnica illustrante la presenza, la tipologia e la consistenza dei carichi sospesi, a firma di tecnico qualificato; - schemi dei sistemi di sospensione/appendimento evidenzianti, ove presenti, i sistemi complessi (per es. struttura di sostegno a sua volta sospesa ad altra struttura), i carichi dinamici (carichi che si muovono o possono farlo durante lo spettacolo), e gli eventuali motori, a firma di tecnico qualificato; - certificazione sulla idoneità statica del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico qualificato, corredata dalla documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema, come precisato nella tabella che segue: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">A</td> <td>Struttura di sostegno</td> <td>Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">B</td> <td>Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale</td> <td>Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">C</td> <td>Collegamento principale</td> <td>Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato</td> </tr> </table>		A	Struttura di sostegno	Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato	B	Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale	Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato	C	Collegamento principale	Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato
A	Struttura di sostegno	Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato									
B	Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale	Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato									
C	Collegamento principale	Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato									

	D	Collegamento di sicurezza	Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile
	E	Motore/paranco (eventuale)	Marchatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e collaudo (annuale) in corso
	F	Vincolo di collegamento fra motore/collegamento principale e il carico	Certificazione del sistema di aggancio (p.e. gancio, golfare, occhiello) del produttore e/o di tecnico abilitato
	G	Carico	Dichiarazione riportante la valutazione analitica (*) dei carichi statici e/o dinamici sospesi installati, a firma di tecnico abilitato
			- attestazione di conoscenza e osservanza delle condizioni di esercizio e delle verifiche periodiche (con relative modalità attuative) fissate in ambito progettuale e/o previste dalla normativa vigente (per es. quelle sui motori), nonché dei termini di utilizzo di componenti soggetti a scadenza, quali fasce, funi o altro, a firma del responsabile dell'attività/manifestazione.
IMPIANTO GAS			1. Dichiarazione di conformità dell'impianto di utilizzazione del gas, redatta dalla ditta installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008 n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori, riferita alle norme UNI per impianti con potenze termiche fino a 34,89 KW o al D.M. del 12/04/1996 nel caso di potenze superiori.
GESTIONE SICUREZZA			1. Copia degli attestati di formazione degli addetti antincendio e, nei casi previsti, degli attestati di idoneità tecnica antincendio (D.M. 10.03.1998 All. XI e X);

DOCUMENTAZIONE ALLEGATO B2:

Il Locale in cui si svolge lo spettacolo/trattenimento è già stato sottoposto a verifica di agibilità ai sensi dell'art. 80 del R.D. n. 773/1931 da parte della Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo; in tal senso dichiara che non sono previste installazioni aggiuntive e/o modifiche degli allestimenti dei locali e che lo spettacolo/trattenimento sarà conforme a quanto previsto nel verbale di agibilità.

1. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALL'ISTANZA DI ESAME DEL PROGETTO:

PROGRAMMA	Programma dettagliato e sottoscritto dall'organizzatore della manifestazione
GENERALE	<ol style="list-style-type: none">1. Planimetria, redatta con simbologia prevista dal D.M. del 30.11.1983 in scala 1:1000 o 1:500, a firma di tecnico abilitato, rappresentante l'area destinata all'installazione e le aree adiacenti con indicazioni relative all'altezza ed alla destinazione degli edifici circostanti, evidenziante inoltre:<ul style="list-style-type: none">- la recinzione e le relative aperture per l'esodo;- l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze e degli altri mezzi di spegnimento fissi e portatili;- l'ubicazione degli impianti accessori (generatore di calore, gruppi elettrogeni, depositi di combustibile, ecc.);- le distanze di sicurezza previste dal D.M. 19.08.1996, in particolare la distanza tra i vari elementi della manifestazione e tra gli stessi e gli edifici esterni;2. pianta delle strutture in scala 1:100 o 1:200, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:<ul style="list-style-type: none">- la sistemazione dei settori dei posti a sedere e/o in piedi;- gli accessi e le uscite di sicurezza con i relativi percorsi di esodo fino a luogo sicuro;- la disposizione degli allestimenti;- l'indicazione delle installazioni ed impianti previsti;- l'ubicazione dei servizi igienici;3. relazione tecnica descrittiva, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:<ul style="list-style-type: none">- il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento;- l'affollamento previsto;- i requisiti di resistenza al fuoco, qualora richiesta, degli eventuali elementi strutturali secondo le modalità di prova stabilite dai D.M. 16.02.2007 e 09.03.2007;- le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati per i rivestimenti e gli arredi secondo i criteri previsti dai D.M. 26.06.1984;- il sistema di controllo degli accessi;- il rispetto delle norme di cui al D.M. 19.08.1996 e di tutte le altre norme tecniche di prevenzione incendi per le attività pertinenti che rientrano nel campo di applicazione delle stesse;- le caratteristiche delle strutture, in particolare per quanto riguarda i carichi ed i sovraccarichi di progetto, le particolari limitazioni di esercizio previste (velocità del vento, neve, ecc.), le modalità di ancoraggio e/o di controvento;- la conformità delle installazioni, con la configurazione prevista, ai progetti delle strutture prefabbricate.
GESTIONE SICUREZZA	Copia degli attestati di formazione degli addetti antincendio e, nei casi previsti, degli attestati di idoneità tecnica antincendio (D.M. 10.03.1998 Ali. XI e X).
PALCOSCENICO	Progetto, certificato di collaudo delle strutture del palcoscenico, certificato di corretto montaggio del palcoscenico
GESTIONE DELLE EMERGENZE	1. PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE elaborato a cura dell'Organizzatore che è anche responsabile della sua attuazione, valuta i rischi e gli eventi indesiderati possibili all'interno dell'area della manifestazione, tenendo conto delle caratteristiche fondamentali della manifestazione che si intende svolgere

e dell'area in cui ha luogo. A titolo esemplificativo ma non esaustivo il piano dovrà riportare:

- la descrizione puntuale degli gli eventi che si svolgeranno: se si tratta ad esempio di una fiera o un concerto, deve essere descritta attentamente la località ove questa si svolgerà, con una presentazione precisa dello stato dei luoghi; se vi è un corteo, dovrà essere individuato il percorso che questo intende seguire;
- la stima dei partecipanti, al fine di predisporre tutte le necessarie cautele per garantire la sicurezza di tutti i presenti.
la descrizione della gestione dell'emergenza; L'emergenza può essere definita come una qualsiasi condizione critica che si manifesta in conseguenza ad un evento non voluto, sia esso naturale o di altra natura, (ad esempio un terremoto, un incendio, un atto violento) che determina una situazione potenzialmente pericolosa per l'incolumità delle persone e dei beni pubblici e privati e che richiede interventi eccezionali ed urgenti per essere gestita e risolta.
- le azioni da mettere in atto in caso d'emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi;
le procedure per l'evacuazione dal luogo della manifestazione, con particolare riferimento alla designazione del personale addetto all'instradamento della folla;
- le disposizioni per richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso e fornire le necessarie informazioni finalizzate al buon esito delle attività poste in essere dai suddetti Enti;
- le apparecchiature e i sistemi eventualmente disponibili per la comunicazione tra gli Enti presenti e l'organizzazione dell'evento; le specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili;
- Dovrà essere prevista la possibilità di comunicazione con il pubblico degli elementi salienti del piano d'emergenza prima, durante ed alla fine della manifestazione. In particolare, facendo ricorso ad apposita messaggistica, dovranno essere fornite preventivamente informazioni sui percorsi di allontanamento, sulle procedure operative predisposte per l'evento e sulle figure che svolgono un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza. Si dovrà altresì prevedere, nell'ipotesi di evento incidentale, la possibilità di comunicare, in tempo reale, con il pubblico, per fornire indicazioni sui comportamenti da adottare finalizzati al superamento della criticità.

2. **MISURE DI SAFETY E SECURITY** (circolare Gabrielli 7 giugno 2017 e ss.mm.ii)

SAFETY: dovranno essere garantite, dall'Organizzatore le imprescindibili condizioni di sicurezza riportate nella Circolare quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Capienza delle aree di svolgimento dell'evento, valutando il massimo affollamento possibile;
- Percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico, con indicazione dei varchi;
- Piani di emergenza e di evacuazione, anche con l'approntamento di mezzi antincendio;
- Suddivisione in settori dell'area di affollamento, in relazione all'estensione della stessa con previsioni di corridoi per gli interventi di soccorso in emergenza;
- Piano di impiego, a cura dell'organizzazione, di un adeguato numero di operatori formati con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione;
- Spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra;
- Spazi e servizi di supporto accessori;
- Previsione, a cura della componente dell'emergenza ed urgenza sanitaria, di un'adeguata assistenza sanitaria;
- Presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva, per gli avvisi al pubblico;
- Possibile divieto di vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro.

SECURITY: dovrà essere adottata la strategia di "Security", più direttamente rivolta agli aspetti di tutela dell'ordine pubblico, mediante attività di

	<p>prevenzione a carattere generale e di controllo del territorio a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di un efficace dispositivo di ordine pubblico accompagnato da una mirata attività informativa; - Puntuali sopralluoghi e verifiche interforze finalizzate al controllo delle attività connesse all'evento; - Servizi di vigilanza e osservazione a largo raggio, per rilevare e circoscrivere segnali di pericolo o minaccia, in particolare, nelle fasi di afflusso e di deflusso della popolazione; - Frequenti e accurate ispezioni e bonifiche delle aree, effettuate da personale specializzato anche con l'ausilio di apparecchiature tecnologiche; - Individuazione di fasce di rispetto e prefiltraggio; - Mantenere un alto e costante livello di attenzione di tutti quanti operano per assicurare i più alti livelli di sicurezza.
<p>ULTERIORI ALLEGATI OBBLIGATORI da presentare in allegato all'Istanza</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Polizza di responsabilità civile intestata al richiedente a copertura di eventuali danni a terzi per l'evento; 2. nel caso l'attività si svolga su area privata allegare il nulla osta rilasciato dal proprietario dell'area per la concessione all'uso; 3. nel caso l'attività si svolga su area privata allegare autorizzazione occupazione suolo pubblico; 4. In caso di possibile superamento dei limiti previsti – Valori limite assoluti per le sorgenti sonore necessaria autorizzazione in deroga ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” Art. 6-“Competenze dei comuni” autorizzazione rilasciata dal sindaco;

DOCUMENTAZIONE ALLEGATO B3:

per locali al chiuso in cui sono presenti

- specifiche attrezzature per lo stazionamento e/o il contenimento del pubblico con una capienza di pubblico compresa tra le 200 e le 5.000 persone e per il quale si richiede contestualmente il parere volto al rilascio della licenza sull'agibilità tecnica dell'area alla Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.
- specifiche attrezzature per lo stazionamento e/o il contenimento del pubblico con una capienza di pubblico superiore alle 5000 persone e per il quale si richiede contestualmente che venga presentata dall'ufficio preposto istanza volta ad ottenere il parere sull'agibilità tecnica dell'area alla Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.

1. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALL'ISTANZA DI ESAME DEL PROGETTO:

PROGRAMMA	Programma dettagliato e sottoscritto dall'organizzatore della manifestazione
GENERALE	<ol style="list-style-type: none">1. Planimetria, redatta con simbologia prevista dal D.M. del 30.11.1983 in scala 1:1000 o 1:500, a firma di tecnico abilitato, rappresentante l'area destinata all'installazione e le aree adiacenti con indicazioni relative all'altezza ed alla destinazione degli edifici circostanti, evidenziante inoltre:<ul style="list-style-type: none">- la recinzione e le relative aperture per l'esodo;- l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze e degli altri mezzi di spegnimento fissi e portatili;- l'ubicazione degli impianti accessori (generatore di calore, gruppi elettrogeni, depositi di combustibile, ecc.);- le distanze di sicurezza previste dal D.M. 19.08.1996, in particolare la distanza tra i vari elementi della manifestazione e tra gli stessi e gli edifici esterni;2. pianta delle strutture in scala 1:100 o 1:200, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:<ul style="list-style-type: none">- la sistemazione dei settori dei posti a sedere e/o in piedi;- gli accessi e le uscite di sicurezza con i relativi percorsi di esodo fino a luogo sicuro;- la disposizione degli allestimenti;- l'indicazione delle installazioni ed impianti previsti;- l'ubicazione dei servizi igienici;3. relazione tecnica descrittiva, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:<ul style="list-style-type: none">- il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento;- l'affollamento previsto;- i requisiti di resistenza al fuoco, qualora richiesta, degli eventuali elementi strutturali secondo le modalità di prova stabilite dai D.M. 16.02.2007 e 09.03.2007;- le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati per i rivestimenti e gli arredi secondo i criteri previsti dai D.M. 26.06.1984;- il sistema di controllo degli accessi;- il rispetto delle norme di cui al D.M. 19.08.1996 e di tutte le altre norme tecniche di prevenzione incendi per le attività pertinenti che rientrano nel campo di applicazione delle stesse;- le caratteristiche delle strutture, in particolare per quanto riguarda i carichi ed i sovraccarichi di progetto, le particolari limitazioni di esercizio previste (velocità del vento, neve, ecc.), le modalità di ancoraggio e/o di controvento;- la conformità delle installazioni, con la configurazione prevista, ai progetti delle strutture prefabbricate.
ANTINCENDIO	CPI Certificato di Prevenzione Incendi in corso di validità
IMPIANTI ELETTRICI	<ol style="list-style-type: none">1. Documentazione relativa all'impianto elettrico contenente:<ul style="list-style-type: none">- la relazione tecnica sulla consistenza e tipologia dell'impianto, con

	<p>particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare;</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici e la loro numerazione ed i cavi di collegamento (potenze elettriche, sezioni e tipologia cavi); - gli schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni; - i disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, il dispositivo di intercettazione generale, i quadri elettrici ed il percorso dei cavi, compresa la modalità di posa e le eventuali protezioni previste; - il disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori e della rete di terra; - protezioni previste contro le scariche atmosferiche e/o verifica dell'auto protezione ovvero dichiarazione sostitutiva per i casi non previsti.
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI COTTURA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto dell'impianto, dove previsto, delle linee di adduzione gas e di riscaldamento o cottura, o schema dell'impianto; 2. relazione sugli impianti di cottura, riscaldamento e ricambio aria, nella quale siano riportati, tra l'altro, l'indicazione sui sistemi di sicurezza e sulle prescrizioni imposte dalla norme tecniche vigenti (UNI 7129, UNI 7131, UNI 11528, D.M.12.04.1996, D.M. 28.04.2005, ecc.), la potenzialità ed il posizionamento del generatore di calore o degli apparecchi di cottura e degli eventuali depositi di combustibile a servizio, rispetto alle strutture a tenda; 3. schema distributivo e relazione relativa all'impianto di ventilazione con l'ubicazione delle serrande tagliafuoco, la reazione al fuoco delle condotte in conformità al D.M. 31.03.2003 e D.M. 15.03.2005..
STRUTTURE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Copia del certificato di collaudo statico (ed eventuali allegati) di tutte le strutture a firma di tecnico abilitato, corredato dall'attestazione dell'avvenuto deposito presso il competente Ufficio del Comune e/o altro ente territorialmente competente; 2. Progetto di ogni struttura installata, firmato da tecnico abilitato, riportante in particolare: 3. schema delle caratteristiche (superficie, altezza, conformazione) di tutte le strutture installate; 4. i carichi ed i sovraccarichi considerati conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda; 5. le particolari limitazioni di esercizio (velocità del vento, neve, ecc.); 6. le modalità di ancoraggio e/o di controvento riferite alle condizioni specifiche di installazione. <p>N.B.: Nel caso in cui la documentazione in possesso del richiedente, relativa alle strutture da installare, sia redatta in lingua straniera, sarà necessario produrre una dichiarazione firmata da tecnico abilitato che attesti la conformità delle strutture in questione alle normative italiane vigenti.</p>

2. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE ALL'ATTO DEL SOPRALLUOGO

REAZIONE E RESISTENZA AL FUOCO	Dichiarazione ai fini della reazione al fuoco (modello Ministero dell'Interno DICH.PROD.) a firma di tecnico abilitato o professionista antincendio, in conformità al D.M.07.08.2012, relativa a tutti i prodotti installati (tendaggi, rivestimenti, sedie, ecc.);
STRUTTURE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica, a firma di tecnico abilitato ed in corso di validità (1 anno), attestante l'idoneità delle strutture portanti, degli apparati meccanici, idraulici ed elettrici per tutte le strutture installate; 2. dichiarazione di corretta installazione e montaggio per ogni struttura installata rilasciata dalla ditta installatrice
IMPIANTI ELETTRICI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, redatta ai sensi del D.M.22.01.2008, n. 37 dalla ditta installatrice, e comprensiva degli allegati obbligatori, a partire dal punto di consegna dell'Ente erogatore, per le parti di impianto poste all'interno dei tendoni. La dichiarazione di conformità dovrà essere comprensiva degli allegati obbligatori, dello schema dell'impianto aggiornato secondo quanto effettivamente realizzato e della relazione tecnica indicante la tipologia dei materiali utilizzati nonché eventuali schede tecniche e certificati dei

	<p>materiali medesimi. Qualora l'impianto elettrico di tipo mobile sia preassemblato e precablato in stabilimento e l'installazione avvenga di volta in volta esclusivamente con allacciamenti tramite connettori a presa, dovrà essere presentata la dichiarazione di conformità iniziale del costruttore ed una dichiarazione di corretta installazione dell'installatore, nella quale si attesti anche che le parti di impianto utilizzate sono quelle comprese nella dichiarazione di conformità iniziale. In caso di allacciamento ad impianto fisso esistente, dovrà essere disponibile la dichiarazione di conformità di quest'ultimo, unitamente alla documentazione attestante la corretta esecuzione della manutenzione e delle verifiche periodiche;</p> <p>2. rapporto di verifica per le parti di impianto elettrico posto all'esterno (per la redazione può essere utilizzato il modello di cui al D.M. 37/2008 o il modello del Ministero dell'Interno DICH.IMP.), riportante le risultanze delle verifiche e prove, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esame a vista dei componenti e delle condizioni di impianto; - prova di continuità dei conduttori di protezione e dei conduttori equipotenziali principali e supplementari; - prova della resistenza di isolamento tra ogni conduttore attivo e la terra; - verifica del coordinamento per la protezione contro i contatti indiretti realizzata mediante interruzione automatica dell'alimentazione (misura della resistenza di terra Ra nei sistemi TT); - prova di funzionamento degli interruttori differenziali; - prove di polarità per accertare che non siano installati dispositivi di interruzione unipolare sul neutro (nei casi vietati); - verifica della caduta di tensione lungo le linee; - verifica della separazione tra eventuali circuiti SELV o PELV e gli altri circuiti e la terra; - verifica dell'autonomia della fonte energetica statica di sicurezza o degli apparecchi illuminanti di sicurezza autoalimentati. 															
<p>CARICHI SOSPESI</p>	<p>Per i carichi sospesi (per la definizione di carico sospeso vedere la Circ. Prot. n.1689 del 01.04.2011 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile):</p> <ul style="list-style-type: none"> - documentazione tecnica illustrante la presenza, la tipologia e la consistenza dei carichi sospesi, a firma di tecnico qualificato; - schemi dei sistemi di sospensione/appendimento evidenziati, ove presenti, i sistemi complessi (per es. struttura di sostegno a sua volta sospesa ad altra struttura), i carichi dinamici (carichi che si muovono o possono farlo durante lo spettacolo), e gli eventuali motori, a firma di tecnico qualificato; - certificazione sulla idoneità statica del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico qualificato, corredata dalla documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema, come precisato nella tabella che segue: <table border="1" data-bbox="478 1473 1428 2060"> <tr> <td data-bbox="478 1473 539 1599">A</td> <td data-bbox="539 1473 877 1599">Struttura di sostegno</td> <td data-bbox="877 1473 1428 1599">Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato</td> </tr> <tr> <td data-bbox="478 1599 539 1691">B</td> <td data-bbox="539 1599 877 1691">Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale</td> <td data-bbox="877 1599 1428 1691">Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato</td> </tr> <tr> <td data-bbox="478 1691 539 1783">C</td> <td data-bbox="539 1691 877 1783">Collegamento principale</td> <td data-bbox="877 1691 1428 1783">Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato</td> </tr> <tr> <td data-bbox="478 1783 539 1937">D</td> <td data-bbox="539 1783 877 1937">Collegamento di sicurezza</td> <td data-bbox="877 1783 1428 1937">Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile</td> </tr> <tr> <td data-bbox="478 1937 539 2060">E</td> <td data-bbox="539 1937 877 2060">Motore/paranco (eventuale)</td> <td data-bbox="877 1937 1428 2060">Marcatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e collaudo (annuale) in corso</td> </tr> </table>	A	Struttura di sostegno	Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato	B	Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale	Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato	C	Collegamento principale	Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato	D	Collegamento di sicurezza	Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile	E	Motore/paranco (eventuale)	Marcatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e collaudo (annuale) in corso
A	Struttura di sostegno	Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato														
B	Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale	Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato														
C	Collegamento principale	Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato														
D	Collegamento di sicurezza	Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile														
E	Motore/paranco (eventuale)	Marcatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e collaudo (annuale) in corso														

	F	Vincolo di collegamento fra motore/collegamento principale e il carico	Certificazione del sistema di aggancio (p.e. gancio, golfare, occhiello) del produttore e/o di tecnico abilitato
	G	Carico	Dichiarazione riportante la valutazione analitica (*) dei carichi statici e/o dinamici sospesi installati, a firma di tecnico abilitato
			- attestazione di conoscenza e osservanza delle condizioni di esercizio e delle verifiche periodiche (con relative modalità attuative) fissate in ambito progettuale e/o previste dalla normativa vigente (per es. quelle sui motori), nonché dei termini di utilizzo di componenti soggetti a scadenza, quali fasce, funi o altro, a firma del responsabile dell'attività/manifestazione.
IMPIANTI TERMICI E/O DI COTTURA			1. Dichiarazione di conformità relativa all'installazione degli apparecchi termici ed all'impianto di adduzione del combustibile, redatta dall'impresa installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori; 2. Copia della dichiarazione di conformità CE dei gruppi termici
VARIE			Nel caso di attività di tipo fisso ricomprese nell'allegato I al D.P.R. 151/2011, soggette ai controlli di prevenzione incendi, (es. impianti termici di riscaldamento o cottura di potenza superiore a Kw 116, gruppi elettrogeni con motori endotermici di potenza complessiva superiore a Kw 25, depositi di G.P.L. in bombole di capacità complessiva in massa uguale o superiore a Kg 75, depositi di G.P.L. in serbatoi fissi di capacità superiore a 0,3 mc), dovrà essere prodotta copia della SCIA presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. stesso (o copia del Certificato di Prevenzione Incendi per le attività esistenti)
GESTIONE SICUREZZA			Copia degli attestati di formazione degli addetti antincendio e, nei casi previsti, degli attestati di idoneità tecnica antincendio (D.M. 10.03.1998 Ali. XI e X).
PALCOSCENICO			Progetto, certificato di collaudo delle strutture del palcoscenico, certificato di corretto montaggio del palcoscenico
RISCHIO SANITARIO			1. Valutazione del rischio sanitario secondo quanto stabilito dalla DGR n. 2453 del 07/10/2014 e ricevuta dell'avvenuto invio al 118 e, se necessario, della sua validazione; 2. Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione;
GESTIONE DELLE EMERGENZE SAFETY E SECURITY			1. PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE elaborato a cura dell'Organizzatore che è anche responsabile della sua attuazione, valuta i rischi e gli eventi indesiderati possibili all'interno dell'area della manifestazione, tenendo conto delle caratteristiche fondamentali della manifestazione che si intende svolgere e dell'area in cui ha luogo. A titolo esemplificativo ma non esaustivo il piano dovrà riportare: - la descrizione puntuale degli gli eventi che si svolgeranno: se si tratta ad esempio di una fiera o un concerto, deve essere descritta attentamente la località ove questa si svolgerà, con una presentazione precisa dello stato dei luoghi; se vi è un corteo, dovrà essere individuato il percorso che questo intende seguire; - la stima dei partecipanti, al fine di predisporre tutte le necessarie cautele per garantire la sicurezza di tutti i presenti. la descrizione della gestione dell'emergenza; L'emergenza può essere definita come una qualsiasi condizione critica che si manifesta in conseguenza ad un evento non voluto, sia esso naturale o di altra natura, (ad esempio un terremoto, un incendio, un atto violento) che determina una situazione potenzialmente pericolosa per l'incolumità delle persone e dei beni pubblici e privati e che richiede interventi eccezionali ed urgenti per essere gestita e risolta. - le azioni da mettere in atto in caso d'emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi; le procedure per l'evacuazione dal luogo della manifestazione, con particolare riferimento alla designazione del personale addetto all'instradamento della folla; - le disposizioni per richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso e fornire le necessarie informazioni finalizzate al buon esito delle attività poste in essere dai succitati Enti;

	<ul style="list-style-type: none"> - le apparecchiature e i sistemi eventualmente disponibili per la comunicazione tra gli Enti presenti e l'organizzazione dell'evento; le specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili; - Dovrà essere prevista la possibilità di comunicazione con il pubblico degli elementi salienti del piano d'emergenza prima, durante ed alla fine della manifestazione. In particolare, facendo ricorso ad apposita messaggistica, dovranno essere fornite preventivamente informazioni sui percorsi di allontanamento, sulle procedure operative predisposte per l'evento e sulle figure che svolgono un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza. Si dovrà altresì prevedere, nell'ipotesi di evento incidentale, la possibilità di comunicare, in tempo reale, con il pubblico, per fornire indicazioni sui comportamenti da adottare finalizzati al superamento della criticità. <p>2. MISURE DI SAFETY E SECURITY (circolare Gabrielli 7 giugno 2017 e ss.mm.ii)</p> <p>SAFETY: dovranno essere garantite, dall'Organizzatore le imprescindibili condizioni di sicurezza riportate nella Circolare quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capienza delle aree di svolgimento dell'evento, valutando il massimo affollamento possibile; - Percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico, con indicazione dei varchi; - Piani di emergenza e di evacuazione, anche con l'approntamento di mezzi antincendio; - Suddivisione in settori dell'area di affollamento, in relazione all'estensione della stessa con previsioni di corridoi per gli interventi di soccorso in emergenza; - Piano di impiego, a cura dell'organizzazione, di un adeguato numero di operatori formati con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione; - Spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra; - Spazi e servizi di supporto accessori; - Previsione, a cura della componente dell'emergenza ed urgenza sanitaria, di un'adeguata assistenza sanitaria; - Presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva, per gli avvisi al pubblico; - Possibile divieto di vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro. <p>SECURITY: dovrà essere adottata la strategia di "Security", più direttamente rivolta agli aspetti di tutela dell'ordine pubblico, mediante attività di prevenzione a carattere generale e di controllo del territorio a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di un efficace dispositivo di ordine pubblico accompagnato da una mirata attività informativa; - Puntuali sopralluoghi e verifiche interforze finalizzate al controllo delle attività connesse all'evento; - Servizi di vigilanza e osservazione a largo raggio, per rilevare e circoscrivere segnali di pericolo o minaccia, in particolare, nelle fasi di afflusso e di deflusso della popolazione; - Frequenti e accurate ispezioni e bonifiche delle aree, effettuate da personale specializzato anche con l'ausilio di apparecchiature tecnologiche; - Individuazione di fasce di rispetto e prefiltraggio; - Mantenere un alto e costante livello di attenzione di tutti quanti operano per assicurare i più alti livelli di sicurezza.
<p>ULTERIORI ALLEGATI OBBLIGATORI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Polizza di responsabilità civile intestata al richiedente a copertura di eventuali danni a terzi per l'evento; 2. nel caso l'attività si svolga su area privata allegare il nulla osta rilasciato dal proprietario dell'area per la concessione all'uso; 3. nel caso l'attività si svolga su area privata allegare autorizzazione occupazione suolo pubblico;

- | | |
|--|--|
| | <p>4. In caso di possibile superamento dei limiti previsti – Valori limite assoluti per le sorgenti sonore necessaria autorizzazione in deroga ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” Art. 6- “Competenze dei comuni” autorizzazione rilasciata dal sindaco;</p> |
|--|--|

APPENDICE NORMATIVA

Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159

“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.”

Articolo 85

“Soggetti sottoposti alla verifica antimafia”

[versione in vigore dal 1° gennaio 2018]

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, per i consorzi di cooperative, per i consorzi di cui al libro quinto, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

3. L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater.

